

34. Un atelier di prima età augustea

Il quadro complessivo dei rinvenimenti archeologici di Altino è fortemente condizionato dalle note vicende della scoperta del sito. Poiché gli scavi archeologici si sono concentrati sino ad oggi in massima parte sulle aree necropoli, trascurando l'abitato, ne consegue che il materiale proveniente dalle necropoli è numericamente molto più consistente: se vogliamo utilizzare gli effetti di tale distorsione, la classe dei capitelli di età romana, dei 34 esemplari di cui si hanno dati sull'ambito di provenienza solo un quarto va ascritto a monumenti urbani.

Tenuto conto di questa premessa, si comprenderà il motivo per cui la grande maggioranza dei numerosi capitelli altinati nella prima età imperiale testimoniano tipologie stereotipate e un livello qualitativo modesto: si tratta di una produzione di routine, destinata alle grandi tombe a podio che conoscono proprio in età augustea e giulio-claudia un notevole successo. Quasi nulla sappiamo invece della decorazione architettonica destinata ai monumenti pubblici. Ma quel poco che si può ricostruire – peraltro sulla base di dati di provenienza spesso incerti e generici – lascia intuire un quadro di ben diversa caratura.

Il capitello ionico in calcare di Aurisina rinvenuto in località Formasotti (fig. 34.1) documenta probabilmente uno dei primi interventi di età imperiale nel tessuto monumentale del centro veneto. L'elaborato apparato decorativo, dominato nel lato principale da un cespito accanto assiale e due viticci simmetrici destinati in semipalmate, presenta forti affinità sia nello schema che nella resa dei singoli dettagli con esemplari ionici micrasiatici del primo e medio ellenismo, come quelli del tempio di Apollo *Sminthion* a *Chryse* nella Troade. Ma l'intenzionale riproposizione di modelli colti si accompagna qui ad un aggiornamento nello stile dell'acanto, poiché le foglie del pulvino presentano una successione di spazi d'ombra triangolari tipica della variante, diffusa soprattutto nei monumenti augustei della Narbonese, detta *à hapsons*.

Analoga commistione tra schemi ispirati alla tradizione architettonica micrasiatica e alessandrina di età ellenistica, ed una resa dell'acanto aggiornata secondo i dettami dello stile decorativo sviluppato nell'architettura urbana dell'ultimo decennio della repubblica, ricorre in un notevole capitello corinzio eggiante in calcare d'Aurisina che fa parte della collezione di Villa Reali-Canossa-Guarrenti di Dosson di Casier (Treviso), composta di materiale di provenienza altinata (fig. 34.2). Anche questo pezzo, come il precedente, si collega ad una tradizione decorativa prestigiosa, esemplificata da capitelli canonici e corinzieggianti di III secolo a.C., come gli esemplari del cosiddetto *Laodikeion* di Mileto, o quelli del santuario tolematico di *Hermopolis Magna*.

La concezione generale dei due capitelli e la particolare resa delle foglie d'acanto indicano che siamo di fronte a prodotti di uno stesso atelier attivo nella prima età augustea, specializzato nella produzione

J. 34.2
Dosson (TV), Villa Reali-Canossa-Guarrenti, capitello corinzio. Ultimi decenni I secolo a.C.

J. 34.1
Formasotti. Ultimi decenni I secolo a.C.



[34.1]



[34.2]

lo delle iniziative monumentali in cui l'officina era coinvolta, dal momento che la cornice faceva probabilmente parte della decorazione architettonica del teatro.

[LUIGI SPERTI]

I Per ciò che segue rimando a quanto ho esposto più dettagliatamente in SPERTI, TIRELLI 2007, pp. 107 ss., 120 ss. 2 SPERTI c.s.

l'ipotesi è corretta, si dimostrerebbe l'altissimo livello di decorativismo e dalla tendenza alla riproposizione di modelli greco-orientali del periodo ellenistico, opportunamente aggiornati nella resa stilistica, destinati all'apparato ornamentale di edifici pubblici. Allo stesso atelier potrebbe essere ascritto un blocco di cornice che si distingue nettamente per qualità e tipologia dell'apparato ornamentale dalla media della produzione altinata (fig. 4, p. 117), e che presenta a voluta ornata da foglie d'acanto identiche a quelle utilizzate nei due capitelli in questione. Se l'ipotesi è corretta, si dimostrerebbe l'altissimo livello